

Obesità: i ministri europei firmano la dichiarazione di Vienna

In Europa oltre il 50% della popolazione è in sovrappeso o è affetto da obesità, condizioni che sono la causa del 77% delle malattie non trasmissibili. Sono questi i dati allarmanti presentati durante la Conferenza ministeriale europea sulla nutrizione e le malattie non trasmissibili nel contesto della Salute 2020 (la nuova politica comune di riferimento concordata tra i 53 Stati membri della Regione europea dell'Oms) tenutasi a Vienna.

Nel corso della Conferenza, i ministri della Salute europei hanno rinnovato il loro impegno per combattere questa pericolosa tendenza sottoscrivendo una dichiarazione che chiede soluzioni concrete al problema.

Secondo l'Oms attraverso questa dichiarazione l'Europa si impegnerà all'adozione di nuove policy innovative per ridurre l'obesità e promuovere scelte più salutistiche per la popolazione.

I ministri si sono impegnati a migliorare l'azione di monitoraggio, ad agire in modo più efficace per affrontare alla radice le cause dell'obesità e a informare e responsabilizzare maggiormente i cittadini europei a fare scelte più sane.

Tali azioni includono: la riduzione della pressione esercitata dal marketing sui bambini a consumare cibi ricchi di grassi, zucchero e sale; garantire che l'industria alimentare contribuisca realmente alla soluzione del problema attraverso un mix adeguato di regolamentazione e accordi volontari; monitorare il sovrappeso e l'obesità, (condizioni che colpiscono il 30% dei bambini europei) tra le diverse fasce della popolazione; favorire scelte alimentari più sane attraverso metodi di etichettatura più innovativi, l'adozione di nuove politiche sui prezzi, riformulazione dei prodotti e promozione delle filiere alimentari corte per avvantaggiare cibi locali sostenibili e accessibili.

La Dichiarazione di Vienna sulla Nutrizione e malattie non trasmissibili nel contesto della Salute 2020 sottolinea l'importanza della cooperazione in tutti i settori: coinvolge non solo la salute, ma anche altri ministeri in iniziative che vanno dalla riformulazione alimentare ed etichettatura del prodotto, alle mense scolastiche e il commercio internazionale. Essa si basa sui principi guida contenuti nella Carta europea sull'azione di contrasto all'obesità del 2006 e appunto Salute 2020.